

**Allegato E) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.09.2017.
Interventi registrati nel corso della discussione.**

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, numero 100, ricognizione, partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016

SINDACO

Punto all'ordine del giorno n. 3: revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ricognizione partecipazioni possedute alla data del 23/9/2016. Chiedo alla Segretaria di illustrare brevemente l'ordine del giorno. Grazie.

SEGRETARIA

Questo è un adempimento in continuazione di una prima revisione di tutte le partecipazioni, che è stata fatta nel 2015, e un successivo aggiornamento che è stato fatto nel 2016; rispecchia l'intento del Governo di ridurre tutte le partecipazioni societarie degli enti, ritenendo che ce ne siano troppe, spesso siano in disavanzo e comportino delle perdite e delle negatività per i bilanci degli enti.

Non è il nostro caso, in quanto questo comune ha un'unica partecipazione societaria, che è quella all'interno dei Centro Veneto Servizi, cioè il gestore dell'acqua. Questa divisione era stata fatta in una prima ipotesi, tenendo conto dell'attività che veniva fatta dalla partecipata, perché in base alle informazioni noi avremmo dovuto fare la razionalizzazione, come prevede l'articolo 24 del Testo Unico 175 del 2016, in base ad una serie di verifiche sui requisiti di queste partecipate. Successivamente alla proposta predisposta è arrivata una comunicazione da parte del Centro Veneto Servizi con cui ci diceva che il Centro Veneto Servizi è assimilato alle società quotate in borsa, avendo immesso strumenti finanziari venduti nei mercati regolamentati attraverso l'emissione degli idrobond, perciò le società quotate sono escluse dalla razionalizzazione. Per lo stesso motivo anche le partecipazioni indirette del CVS sono escluse dalla razionalizzazione; razionalizzazione, come vi ho detto prima, significa verificare l'effettiva utilità di queste società e poi decidere se venderle, dismetterle, diffonderle; questo è inteso come razionalizzazione. Non ne avevamo prima, non ne abbiamo ora, dopo che ci hanno dato questa informazione, società da razionalizzare.

Con l'occasione che abbiamo fatto questa revisione, abbiamo comunque verificato da chi sono svolti i nostri servizi pubblici, e perciò nella relazione che trovate, quella nuova, vedrete che c'è anche l'elenco di tutti quegli organismi che svolgono servizi pubblici e che non sono giuridicamente delle società, ma possono essere delle associazioni, degli organismi, degli istituti, degli enti e dei consorzi e là li trovate tutti. Naturalmente per ognuna viene indicato quello che fa e gli estremi giuridici per cui ci sono. I nostri consorzi, a parte il Consorzio Padova Sud, sono tutti i consorzi obbligatori e in più c'è l'ATO, che è quello che gestisce l'acqua, e il consiglio di bacino, che pur non ancora attivo, sarà quello che si sostituirà nella gestione dei rifiuti. Questa indicazione è arrivata proprio dalla Corte dei Conti, ecco perché ho fatto questa ulteriore relazione aggiuntiva che va a verificare l'utilità di tutti questi soggetti. Io ho detto tutto quello che dovevo dire. Un'ultima cosa, l'esito di questa relazione va alla Corte dei Conti e al MEF, al Ministero delle Finanze.

SINDACO

Grazie, Segretaria.

SEGRETARIA

È un adempimento obbligatorio, anche se negativo.

SINDACO

Ripeto quello che ho appena detto la segretaria, questo è un adempimento obbligatorio, anche se ha esito negativo, cioè anche se non avessimo neanche una partecipazione. Rispetto alla prima bozza di deliberazione quindi, sono stati messi dentro anche tutte le forme partecipative, sia dirette che indirette, sia quelle associative, cioè degli ATO e dei consorzi; ci tengo ad elencarli qui, per dovere di resoconto, il comune di Due Carrare quindi partecipava direttamente alle seguenti società: CVS S.p.A., indirettamente tramite CVS nelle seguenti: Centro Veneto Gestione Acque S.r.l., CVGA, Vivere Acqua, Net by Telerete Nord-est S.r.l., Pronet S.r.l., Veneto Energia S.p.A.. Queste società sono tutte escluse dalla revisione straordinaria, per quello che ha appena detto la dottoressa Merlo.

Per quanto riguarda invece l'ambito non societario, il comune di Due Carrare, partecipa, oltre appunto al CVS già citato, partecipa all'ATO, al Consiglio di bacino nell'ambito Bacchiglione, al Consorzio obbligatorio per lo smaltimento rifiuti solidi urbani bacino Padova 4, che è in liquidazione, al Consorzio Padova Sud, che è costituito dai consorzi obbligatori Bacino Padova 3 e Bacino Padova 4 in liquidazione, al Consorzio Biblioteche Padovane Associate ed infine il consiglio di Bacino Padova 4 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Bene, tanto detto per completezza e per dovere di appunto resoconto a tutti noi Consiglieri. Apro la discussione. Se non ci sono richieste di delucidazioni, eccetera, mettiamo in votazione. Chi è a favore dell'ordine del giorno numero 3, revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ricognizione partecipazioni possedute alla data del 23/9/2016; chi è favore alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti. Dichiariamo immediatamente eseguibile, chi è a favore alzi la mano. Chi è contrario, chi si astiene, tre astenuti. L'ordine giorno numero 3 è dichiarato immediatamente eseguibile.